



DIARIO SCOLASTICO 2019-20

ISTITUTO COMPRENSIVO
“DON LORENZO MILANI”
Scuola Secondaria “Tiberio Gulluni”



GLI EVENTI ORGANIZZATI DALLA NOSTRA SCUOLA

Colonna, cerimonia per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate con gli alunni del Gulluni

Publicato: Lunedì, 04 Novembre 2019



Anche quest'anno gli alunni del Gulluni si sono ritrovati accanto al Monumento per onorare la memoria dei caduti di tutte le guerre ed in particolare di coloro che partirono da Colonna senza farne più ritorno.

Oltre la partecipazione di numerosi alunni la cerimonia ha visto la presenza del neosindaco **Fausto Giuliani**, della sindaca del Consiglio Comunale dei ragazzi **Giorgia D'Itri**, del presidente dell'Associazione Combattenti e reduci **Marian Marcello**, dell'Associazione **ex Carabinieri**, della **Protezione Civile** e di numerosi concittadini.

Dopo la deposizione della corona

portata al monumento da due studenti, il primo cittadino si è rivolto ai ragazzi raccomandando loro l'accoglienza e l'integrazione, parole sulle quali ha messo l'accento anche il presidente **Marian Marcello**.

Numerosi i lavori presentati dagli studenti che hanno letto emozionanti lettere dal fronte accompagnate dalle poesie del poeta-soldato Giuseppe Ungaretti; inoltre un intenso ricordo in occasione del 30mo anniversario del muro di Berlino ha voluto sottolineare l'importanza di costruire ponti e non muri, di diffondere la cultura del rispetto, del dialogo, dell'incontro, dei diritti umani.

Ai Carabinieri della Stazione di Colonna, diretti dal **Maresciallo Sisto Petrucci**, è stata consegnata da una studentessa una lettera di ringraziamento per l'impegno che ogni giorno dimostrano nei confronti dell'intera cittadinanza soprattutto verso i giovani.

Particolare è stato il momento in cui tutti gli studenti hanno cantato la canzone **IMAGINE** di John Lennon diretta dalla professoressa **Eleonora Caliciotti**, una canzone di speranza che chiede di immaginare un mondo senza guerre e incomprensioni.

La cerimonia si è conclusa con il nostro Inno d'Italia cantato da tutti i presenti mentre gli alunni della prima F e della prima G lo interpretavano con la lingua dei segni sotto la guida del professor **Mario Alonzo** e delle professoressa **Nadia Amendola** e **Laura Carletti**.

COLONNA PIANGE ALBERTO SED, uno degli ultimi sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz

by **Tarquinio Minotti** 07 novembre 2019



Infaticabile testimone di quei terribili avvenimenti, ha incontrato tante scuole di Roma e dei Castelli Romani, dove con la sua voce pacata e profonda, penetrava nel cuore degli studenti ai quali raccontava la sua storia, che il generale Roberto Riccardi ha trasferito in un libro intitolato “Sono stato un numero”.

Venne a Colonna , per la prima volta il 16 ottobre 2010 data che 67 anni

prima avrebbe cambiato la vita di molti ebrei romani, prima caricati sui camion tedeschi e poi sui vagoni che avrebbero percorso la lunga strada per quello che lui stesso definiva “ l’Inferno in terra”.

Fu un incontro memorabile i tra i binari del Museo Stazione di Colonna, accolto dagli studenti del Gulluni, emozionati e consapevoli di dialogare con la Storia , quella che non dovrebbe mai essere scritta nè raccontata, ma sempre usata come antidoto contro ogni assurdità.

Furono molte le preziose occasioni che seguirono a quel memorabile incontro fino al 2017 quando si reco’ al Palazzetto dello Sport “Don Vincenzo Palamara” gremito di studenti,genitori ed Autorità, che in piedi lo accolsero con un sentito applauso.

Molti studenti lo avrebbero di nuovo incontrato , amato e avrebbero custodito per sempre i suoi insegnamenti, come un bene prezioso da trasmettere e diffondere; spesso si sarebbero recati nella sua casa romana accompagnati da insegnanti e genitori , calorosamente accolti da sua moglie Renata, infaticabile custode della Memoria, scomparsa solo qualche mese fa.

Immane la visita al suo personale “museo”, dove custodiva con orgoglio tutti i riconoscimenti ottenuti insieme alle lettere e ai lavori donati dagli studenti al termine dei suoi incontri.

Nel 2015 ha ricevuto dal Presidente Mattarella l’Onorificenza di Commendatore dell’Ordine al Merito per il suo impegno per la divulgazione della Memoria nelle scuole e nelle carceri.

Grazie Alberto per averci insegnato che l’odio si sconfigge con il BENE, la TOLLERANZA,il RISPETTO, l’AMORE.

Ora riposa in pace, ora siamo noi i tuoi testimoni, la tua rivincita!

IL GIRO DELL'ITALIA PER LE VITTIME DEL BULLISMO FA TAPPA A COLONNA

by Luisella 16 novembre 2019



Questa mattina, presso la Biblioteca comunale di Colonna "Elsa Morante", si è svolta l'iniziativa "**Moige contro il bullismo**" nell'ambito del progetto coordinato dalle docenti **Sabrina De Pace** e **Anna Pia Naldoni** sulla prevenzione ed il contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo. Le psicologhe che collaborano con l'associazione, **le dott.sse Ambra Minetti e Gaia La Spina**, prima di incontrare gli alunni della scuola secondaria dell'IC "**Don Lorenzo Milani**" di Monte Porzio Catone hanno trascorso parte della mattinata con le classi della scuola secondaria e le quinte classi della primaria del plesso **Tiberio Gulluni** di Colonna, alla presenza dei docenti e dei tanti genitori che hanno testimoniato la diffusa percezione che si tratti di un fenomeno in crescita tra i giovanissimi. Nella sala messa gentilmente a disposizione dalla

responsabile della biblioteca comunale **Sabrina Antonacci** sono stati proiettati alcuni video che hanno stimolato una ricca discussione tra gli alunni e le alunne, riscuotendo anche l'attenzione dei numerosi genitori presenti.

"Sono molto grata al **Moige** per aver dato la possibilità di riflettere sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo, dal quale difendere i nostri ragazzi, al fine di diffondere una cultura dell'accoglienza e del rispetto" ha commentato la Dirigente scolastica **Fabiola Tota**.

Il progetto prevede la presenza di un centro di ascolto mobile, allestito in un camper, che sarà presente ogni mese in una delle regioni italiane: questo pomeriggio il camper sarà in **Piazza Borghese**, a Monte Porzio Catone, a disposizione di genitori e studenti del locale Istituto Comprensivo "**Don Lorenzo Milani**".

I ragazzi del Gulluni incontrano l'associazione WorkAbile

by Luisella 03 dicembre 2019

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità che ricorre il 3 dicembre, la scuola secondaria di primo grado, nel plesso **“Tiberio Gulluni” di Colonna**, ha organizzato un momento di sensibilizzazione particolare. Intento della scuola è da sempre quello di valorizzare l'unicità anche attraverso progetti ad alta valenza inclusiva come **“Un giorno con ... a cavallo e in piscina”**,



sostenuto dal **Comune di Colonna**, che condivide da sempre l'importanza di stimolare i ragazzi a riflettere su queste tematiche per formare cittadini responsabili. Per sottolineare l'aspetto che ognuno di noi è unico e in quanto tale è fonte di grande ricchezza per tutti, le prof.sse **Cinzia Calabritto** e **Laura Carletti** hanno proposto diverse occasioni di riflessione agli alunni.

Durante la mattinata i ragazzi hanno avuto l'opportunità di incontrare **l'Associazione Work Abile**, che è direttamente testimone delle esperienze delle persone con disabilità.

“Momenti così significativi lasciano un'impronta indelebile nel cuore dei nostri alunni e segnano il loro percorso di crescita verso una società che valorizza le potenzialità di tutti” ha dichiarato la **Dirigente Scolastica Prof.ssa Fabiola Tota**.

Un particolare ringraziamento alle operatrici dell'Associazione Work Abile (FB: workabile -@: www.workabile.it): **Luisa Lorè**, **Maccaroni Vanessa** e la vicepresidente **Giulia Marsella** che hanno saputo emozionare i ragazzi con i loro significativi interventi e contributi.

TUTTI I PERCHÉ DEL BREXIT

Gli alunni dell'I.C. "Tiberio Gulluni" incontrano Anne Parry e Adam Russell Jonhs

by Sabrina De Pace 13 dicembre 2019



Questa mattina, presso la Biblioteca comunale "Elsa Morante" di Colonna, si è tenuto un incontro dal titolo "Tutti i perché del Brexit", organizzato dalle docenti Elisa Albanese e Sabrina De Pace, per riflettere sulle cause e conseguenze del Brexit.

All'iniziativa hanno partecipato la Sig.ra Anne Parry dell'associazione British in Italy e il Sig. Adam Russell Johns, che hanno avuto modo di confrontarsi e rispondere alle domande degli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado dell'I.C. "Tiberio Gulluni" di Colonna.

Nella sala messa gentilmente a disposizione dalla responsabile della Biblioteca comunale, Sabrina Antonacci, sono state proiettate alcune slide e video, che hanno stimolato un vivace dibattito tra le alunne e gli alunni e riscosso anche l'attenzione dei genitori presenti all'evento.

"Sono molto grata alla Sig.ra Anne Parry e al Sig. Adam Russell Johns per aver accettato l'invito, dando l'opportunità ai nostri allievi, futuri cittadini europei, di riflettere sull'importanza del diritto di voto e sulle conseguenze che questo può comportare", ha commentato la Dirigente scolastica Fabiola Tota.

Il 24 giugno 2016, infatti, il Regno Unito si è svegliato diviso, spaccato da un voto a favore del Brexit. Sulle cause che hanno portato al *referendum* e sul dissonante modo in cui si sono espresse le quattro nazioni che costituiscono attualmente il Paese si è focalizzata inizialmente l'attenzione del Sig. Johns, che ha mostrato come la Scozia e l'Irlanda del Nord si sono espresse a favore del *Remain* (ossia la permanenza del Regno Unito nell'Unione europea), il Galles per il Brexit, mentre l'Inghilterra ha votato per l'uscita dall'UE nella maggior parte delle zone urbane e rurali ad eccezione di Londra. La Sig.ra Parry ha, in seguito, evidenziato come tale voto abbia fatto esplodere delle tensioni territoriali, generazionali e politiche, che hanno messo in difficoltà la tenuta stessa del Regno Unito.

Gli allievi hanno posto numerose domande per comprendere cosa accadrà ora, anche alla luce del voto di ieri 12 dicembre 2019. Il Regno Unito quali interessi deciderà di difendere nei negoziati sull'uscita dall'UE e quali salvaguardare? Se la Scozia votasse per l'indipendenza e riuscisse a restare nell'Unione europea, questo comporterebbe la creazione di un *hard land border* (un confine territoriale chiuso tra la Scozia ed il resto del Regno Unito)? Come sarebbe risolta la questione dell'Irlanda del Nord, ad esempio sarebbe ancora valido l'accordo sulla *Common Travel Area* stabilito tra Londra e Dublino e che, fino ad oggi, ha reso il confine tra "le due Irlande" quasi impercettibile?

I quesiti posti hanno messo in luce come il Brexit avrà ripercussioni sulla vita di tutti i cittadini europei e, soprattutto, sulle nuove generazioni ben rappresentate dagli alunni intervenuti all'incontro odierno.

COLONNA – A SCUOLA DI LEGALITÀ

Gli alunni del “Gulluni” incontrano i Carabinieri della Stazione di Colonna

by Luisella

11 febbraio 2020



Questa mattina, presso la Scuola secondaria di primo grado **Tiberio Gulluni** di Colonna, si è svolto l'incontro tra i rappresentanti della locale Stazione dei Carabinieri, presente sul territorio dal 1905 e attualmente comandata dal Maresciallo **Sisto Petrucci**, nell'ambito del percorso didattico sull'educazione alla cittadinanza.

Nella giornata del “**Safer Internet**” l'incontro, organizzato per classi parallele, si è aperto con la proiezione di un video che illustra le diverse attività di vigilanza e tutela della sicurezza pubblica svolte quotidianamente dalle forze dell'ordine.

Il **Maresciallo Di Leva** e gli **appuntati Riccardo Maldera** e **Cosimo Palagiano** hanno raccolto le domande e le questioni

poste dai ragazzi, rispondendo con grande disponibilità e chiarezza. Gradita ospite la **maestra Ida**, che ha definito i “suoi” amati Carabinieri “angeli custodi”.

L'iniziativa è stata l'occasione per fornire agli alunni elementi di informazione e rassicurazione sui piccoli e grandi problemi che devono affrontare in questa delicata fase della loro crescita.

“ Il nostro Istituto, ancora una volta, ha scelto di promuovere i valori della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile, in sinergia con una delle risorse fondamentali del territorio”, ha dichiarato la **Dirigente Scolastica, Prof.ssa Fabiola Tota**, congratolandosi con i Carabinieri per la loro disponibilità e professionalità.

all'uguaglianza delle differenze accompagna, infatti, l'operato dell'Istituto, perché saranno proprio le alunne e gli alunni di oggi le donne e gli uomini di domani!”

“Ricordando Alberto Sed” GLI ALUNNI DEL GULLUNI DEDICANO UNA GIORNATA DI TRIBUTO AL GRANDE TESTIMONE DI PACE

by **Luisella** 29 febbraio 2020



Quello tra Alberto Sed e la comunità di Colonna è un legame così forte che neppure la morte è riuscito a spezzare. Un legame nato il 15 ottobre 2010, in un incontro memorabile tra i binari della Ferrovia-Museo Stazione di Colonna tra un emozionante testimone della Shoah – un vero testimone di pace – e gli ancora più emozionati studenti presenti. La prima di tante altre preziose occasioni.

È per questo motivo che la Giornata della Memoria che si è svolta ieri presso il

Palazzetto dello Sport “Don Vincenzo Palamara” di Colonna è stata dedicata al ricordo di Alberto Sed.

L’evento, organizzato sapientemente dalla Prof.ssa Luisella Pasquali e dal Comune di Colonna in collaborazione con la scuola “Tiberio Gulluni” ha visto la partecipazione di numerose autorità e di chi ha voluto condividere il ricordo di questo legame profondo con la comunità.

Le scenografie, curate dalle insegnanti Adele Acri, Marta Lo Russo e Antonia Zangrilli, hanno creato un’atmosfera eloquente, insieme all’impianto audio-video messo a disposizione da Fabrizio Ghirelli. Particolarmente significativa la presenza dei familiari di Alberto: le figlie Enrica e Paola, Marcello, il marito di Enrica, il marito di Gioia, le nipoti Valentina, Federica e Rossella.

Numerose le autorità presenti; in primis la Presidente della Comunità Ebraica di Roma Ruth Dureghello, il Sindaco di Colonna Fausto Giuliani, la Dirigente scolastica Fabiola Tota, il Direttore del Dipartimento per i Beni e le Attività Culturali della Comunità Ebraica di Roma Claudio Procaccia, la responsabile dell’Associazione “Donne Ebree d’Italia” Sara Procaccia. Numerosa la presenza dei sindaci del territorio dei Castelli Romani, tra i quali: il Sindaco di Frascati, di Labico, di Monte Porzio, di Rocca Priora, di San Cesareo e di Zagarolo, oltre la Sindaca del Consiglio Comunale dei ragazzi di Colonna, di Labico e di Zagarolo.

Erano presenti inoltre esponenti delle forze dell’ordine: il Maresciallo Sisto Petrucci della Stazione Carabinieri di Colonna accompagnato dal Comandante della Polizia locale Roberto Onesti.

Ha preso parte alla giornata una rappresentanza significativa di presidi locali: la Dirigente dell'I.C. Leonardo Da Vinci di Labico, il Dirigente dell'I.C. San Nilo di Grottaferrata, il Dirigente del Liceo Touschek di Grottaferrata, la Dirigente dell'IC Karol Wojtyla di Palestrina.

Numerose anche le associazioni partecipanti: Avvocato Roberto Molle, presidente dell'associazione "Battaglia di Cassino", dott. Paolo Masini in rappresentanza della fondazione "Museo della Shoah", prof.ssa Anna Esposito dell'associazione "Progetto Memoria", Federica Pesch- Walbrecher, presidente dell' associazione "Ricordiamo insieme".

L'evento è stato aperto dalla Dirigente scolastica Fabiola Tota che dopo aver ringraziato le numerose autorità presenti ha affrontato il tema della Memoria, evidenziando come il personale docente e non docente dell'Istituto stia svolgendo, giorno dopo giorno, un lavoro importantissimo, con impegno ed entusiasmo, per la tutela degli insegnamenti che provengono dal passato.

"Questa grande professionalità e dedizione- ha aggiunto la Dirigente- dà corpo alle parole di Alberto Sed contenute nel libro "Sono stato un numero" scritto da Roberto Riaccardi" con le quali ha concluso il suo discorso: "Verso i tuoi carnefici, piuttosto che il desiderio di vendetta, ho trovato in te un profondo sconcerto, l'assoluta incapacità di comprendere l'odio altrui. Ma nello sconcerto, che condivido, una cosa mi è chiara. L'orrore, per tenerlo lontano, va sentito vicino. Abbastanza per riconoscerlo e potersene guardare".

Nell'intervento successivo sono state ascoltate con particolare attenzione le significative parole della Presidente della Comunità Ebraica di Roma Ruth Dureghello che ha ricordato la figura di Alberto, sottolineando il suo carattere delicato e schivo e evidenziando il fatto che quel numero che portava tatuato sul braccio era, più profondamente, impresso nel suo animo. L'appello della Presidente Dureghello, rivolto direttamente ai ragazzi, è stato quello di essere sempre i veri protagonisti delle proprie scelte nel complesso presente in cui viviamo per ottenere, nella vita, un futuro di pace.

A seguire è intervenuto il Sindaco di Colonna Fausto Giuliani, il quale ha evidenziato in modo significativo l'importanza di eliminare i pregiudizi in un'ottica di costruzione di veri valori. "Sono i ragazzi i veri testimoni delle nuove generazioni", ha aggiunto il Sindaco Giuliani, "e la scuola e l'intera comunità devono sempre collaborare per raggiungere questo obiettivo comune".

La parola è poi passata al Direttore del Dipartimento per i Beni e le Attività Culturali della Comunità Ebraica di Roma Claudio Procaccia, che, in un pregnante discorso volto alle coscienze dei presenti, ha messo in risalto l'operato di tutti coloro che, in tempi difficili come erano quelli del dominio nazi-fascista, hanno messo a repentaglio la propria sicurezza e la stessa vita per tutelare quelli che erano ingiustamente perseguitati. La vicenda richiamata alla memoria si riferisce al modo in cui sua madre, Virginia Sonnino, Marco Pavoncello, ospite gradito della giornata odierna, e i suoi cugini, giovanissimi ebrei romani, riuscirono a mettersi in salvo durante l'occupazione tedesca nel territorio colonnese grazie all'aiuto di Aurelio Nardella, di Paolo Mastrofrancesco e di Luigi Pasquali, che ricopriva all'epoca la carica di podestà.

Il Dott. Procaccia ha concluso il suo intervento ringraziando la comunità e dichiarando, da una parte, che esistono i "Giusti" e che proprio da loro è nata la nostra democrazia e chiedendosi, dall'altra, se oggi noi tutti sappiamo essere all'altezza del loro insegnamento.

Anche la Responsabile dell'Associazione "Donne Ebreo d'Italia" Sara Procaccia, sorella di Claudio Procaccia, ha ricordato come sua madre si sia sempre sentita in famiglia e circondata d'affetto autentico tutte le volte che veniva nella scuola di Colonna che ha continuato a frequentare per tutta la sua vita.

Una lunga standing ovation è seguita alla proiezione del video molto emozionante curato dal dott. Luigi Leoni, intitolato “Sull’onda dei ricordi”, in cui sono state ricostruite le visite compiute da Alberto Sed a Colonna nel corso degli anni.

L’evento è poi proseguito con le domande degli studenti rivolte ai familiari di Alberto. Le nipoti hanno raccontato che il loro nonno amava stare con i ragazzi e visitava sempre volentieri le scuole dove portava la propria testimonianza. Si è trattato di un momento molto commovente per tutti i presenti, soprattutto nel momento dell’abbraccio tra una delle nipoti di Alberto e una studentessa della classe terza della Scuola Secondaria di I grado che le ha donato una scatola contenente i pensieri e le riflessioni di tutti gli studenti dell’Istituto.

Le classi IV e V della Scuola Primaria hanno poi presentato le letture, gli approfondimenti e i lavori svolti insieme ai loro docenti sulla Giornata della Memoria. Ciascuno degli alunni più giovani ha dimostrato grande serietà e consapevolezza in questa circostanza così ricca di importanza e di significati per la loro formazione di futuri cittadini del mondo.

In seguito il coro degli alunni diretti dalla Prof.ssa Caliciotti ha cantato “La prima cosa bella”, dedicata al forte sentimento che ha legato per tutta la vita Alberto e sua moglie Renata. Sulle note della canzone si sono esibiti anche gli alunni delle classi seconde che hanno messo in scena una coreografia molto romantica, curata dalle prof.sse Cinzia Calabritto e Laura Carletti.

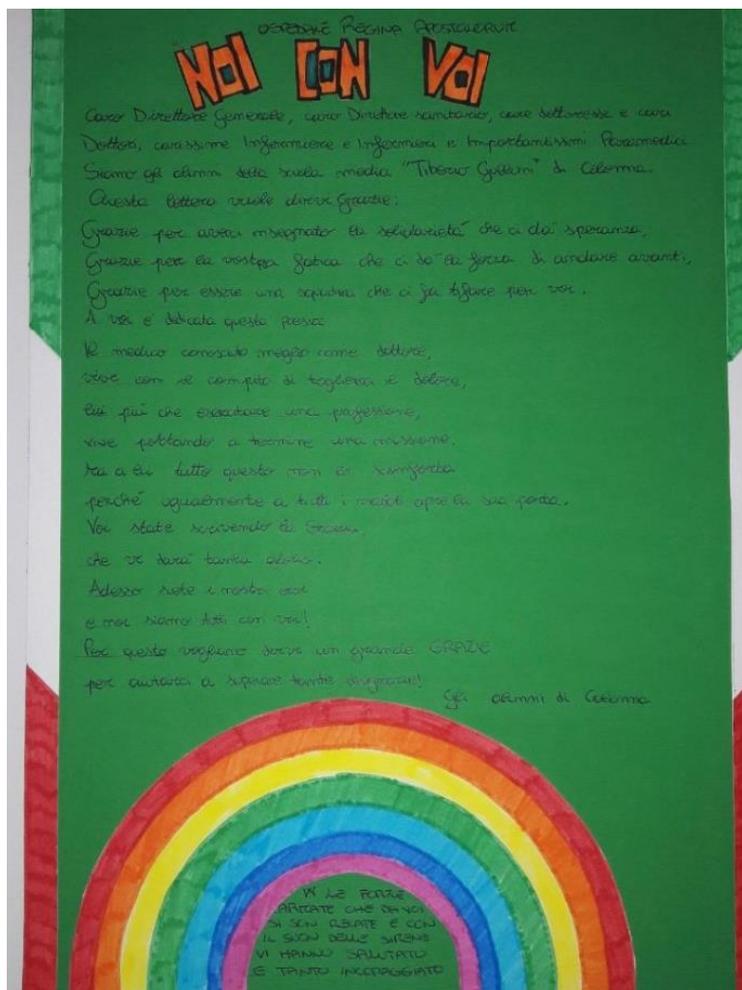
Gli alunni hanno poi donato alla commossa Prof.ssa Daniela Betti, docente dell’IC al suo primo anno di pensione, una targa di riconoscimento per il suo ruolo fondamentale di promotrice della cultura della Memoria all’interno della scuola.

Riflettere sul passato e individuare chiaramente le strade da percorrere e quelle da evitare: ecco l’insegnamento più grande di Alberto Sed, impresso nei cuori dei ragazzi che hanno avuto l’onore di ascoltare la sua storia prima della sua morte.

La giornata si è conclusa tra i binari della ferrovia del Museo Stazione di Colonna grazie all’accoglienza di Paola Arena, lì dove dieci anni fa tutto aveva avuto inizio con la prima visita di Alberto Sed.

NOI CON VOI I RAGAZZI DEL “GULLUNI” DI COLONNA DICONO GRAZIE AL REGINA APOSTOLORUM

by Luisella 27 aprile 2020



Una lettera verde contornata dai colori della bandiera italiana è stata recapitata al Direttore Sanitario **Dott.ssa Maria Teresa D'Agostino** nonché al **Direttore Generale Suor Annamaria Gasser dell'Ospedale Regina Apostolorum** di Albano Laziale delle Suore Figlie di San Paolo.

Alla notizia che il noto Ospedale dei Castelli avrebbe accolto pazienti malati del tristemente noto Covid -19, gli alunni della scuola secondaria “Tiberio Gulluni” hanno pensato di rendere grazie a tutto il personale in particolar modo ai medici e paramedici del reparto diretto dal **Dott. Pietro del Duca**, con una poesia, che ringrazia tutti per aver loro insegnato la solidarietà e la

spinanza e per essere una squadra per la quale fare il tifo.

Dopo aver letto i commossi ringraziamenti giunti dalla direzione sanitaria, la preside **professa Fabiola Tota** ha affermato che “In questo delicato momento far emergere valori di gratitudine e solidarietà attraverso la riconoscenza, fornisce ai ragazzi gli strumenti per la riorganizzazione cognitiva ed emotiva di questa tragica esperienza con una prospettiva di futuro positiva”.

“Adesso siete i nostri eroi e noi siamo tutti con voi” sono le parole conclusive della poesia che sotto un grande arcobaleno pieno di colori ringrazia anche le Forze Armate che “da voi si son recate e con il suon della sirena vi hanno salutato e tanto incoraggiato!”

QUANDO LEGALITA' FA RIMA CON SOLIDARIETÀ PALERMO CHIAMA ITALIA, i ragazzi del Gulluni rispondono

by Luisella 25 maggio 2020



Nell'ambito delle commemorazione del XVIII anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio il **Ministero dell'Istruzione** in collaborazione con la **Fondazione Falcone** ha "chiamato" tutte le scuole d'Italia a riflettere sul valore della legalità che quest'anno vede la produzione di elaborati, pensieri e poesie che raccontano di persone impiegate al contrasto dell'illegalità, della criminalità organizzata, "come in una nave virtuale della Legalità" senza dimenticare il valoroso coraggio di chi si

impegna ogni giorno per contrastare l'emergenza causata dal Corona Virus.

Subito i ragazzi del **Gulluni** si sono messi all'opera ed hanno inviato alla **Fondazione Falcone** numerosi lavori e riflessioni tra cui un'intervista con il **sindaco Fausto Giuliani**, l'assessore alla Pubblica Istruzione **Valeria De Filippis**, il parroco **Don Ireneo Rogulski**, il comandante della Polizia Locale **Roberto Onesti**, il responsabile della Protezione Civile **Luigi Luciani** accompagnato da **Marco Cappellini** e non ultimo la preside della scuola di Colonna **Fabiola Tota** che hanno raccontato il loro impegno e coraggio nel servire Colonna in nome della legalità sempre preservata anche in questo momento particolarmente delicato che vede tutti impegnati nella dura battaglia contro la pandemia.

Particolarmente commovente è stato il momento in cui alcuni ragazzi del **Gulluni** si sono recati in piazza, alla presenza del Sindaco e di tutte le autorità locali, per appendere un lenzuolo da loro realizzato con la scritta: **LEGALITA' = SOLIDARIETÀ'** per ringraziare anche tutti coloro che si sono impegnati quotidianamente in questo particolare momento dove fare del bene agli altri e per gli altri assume una importanza fondamentale.

Anche il Consiglio Comunale dei ragazzi con la sindaca **Giorgia D'Itri** ha voluto commemorare i giudici **Falcone e Borsellino** e tutti gli uomini della scorta che hanno donato la loro vita in nome dello "spirito di servizio", promettendo di non dimenticare mai il loro esempio che illuminerà come un faro i passi della loro vita. A loro, alle 17,58, orario della strage, è stato dedicato in piazza Vittorio Emanuele II, davanti al monumento dei Caduti, un minuto di silenzio alla presenza di tutti i ragazzi e delle autorità prima che la macchina della Protezione Civile portasse per le strade del paese l'Inno d'Italia accolti dai numerosi lenzuoli bianchi per dire **NO ALLA MAFIA**.